

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : PANNO IGIENIZZANTE SUPERFICI ALX
Codice commerciale: EUD00002
Linea del prodotto: eudorexPRO
Dati ISS: codice fornitore = IT03754341216 - codice prodotto = PFEUD00002

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per superfici lavabili
Settori d'uso:
Altro (Usi professionali e/o Usi del Consumatore)[SU0]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categorie di processo:
Uso diretto del consumatore.
Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Eudorex s.r.l.
Zona Industriale Contrada Pantano s.n.
80011 Acerra (NA) - Italy
Tel. +39 081 8446463
Fax. +39 081 8446479

mail della persona competente, responsabile della Scheda di Sicurezza / email of the competent person responsible for the Safety Data Sheet e-mail de la personne compétente responsable de la fiche de données de sécurité / E-Mail der zuständigen Person, die für das Sicherheitsdatenblatt verantwortlich ist / correo electrónico de la persona competente responsable de la Hoja de datos de seguridad / e-mailadres van de bevoegde persoon die verantwoordelijk is voor het veiligheidsinformatieblad: info@eudorex.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 tel 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 tel 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 tel 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 te 800 883 300

n.b. = solo per le miscele classificate pericolose

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

CAS miscela/blend EINECS miscela/blend REACH miscela/blend

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS02, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS02, GHS07 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Reazione

P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare schiuma o polvere estinguente per estinguere.

Conservazione

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Tensioattivi cationici

UFI: 8330-50HJ-P00V-GP5E



2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Evitare il contatto con gli occhi.

Pittogrammi di Pericolo: nessuno

I principali effetti avversi fisico chimici per la salute umana e per l'ambiente sono elencati alle sezioni da 9 a 12.

Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
alcol etilico - FEMA 2419	>= 50 < 75%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319	603-002-00-5	64-17-5	200-578-6	01-2119457 610-43-000 0
isopropanolo - FEMA 2929	>= 5 < 10%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01-2119457 558-25-000 0

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.

In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di contatto con gli occhi si avverte intenso bruciore ed irritazione oculare.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

In caso d'incendio usare: polvere o schiuma estinguente.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Materiale facilmente infiammabile anche a Temperatura ambiente in presenza di una fonte di innesco.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi idonei.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**6.3.1 Per il contenimento**

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Conservare sempre in ambienti ben areati.

Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfiato.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali particolari

Altro (Usi professionali e/o Usi del Consumatore):

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

alcol etilico:

TLV: 1000 ppm come TWA A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: 500 ppm 960 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(2); Classe di cancerogenicità: 5; Gruppo di rischio per la gravidanza: C; Gruppo mutageno per le cellule germinali: 5; (DFG 2004).

isopropanolo:

TLV: 200 ppm come TWA 400 ppm come STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: 200 ppm 500 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004).

IBE 40 mg/l. Campioni: urine Momento del prelievo: f.t.f.s.l Indicatore biologico: acetone

- Sostanza: alcool etilico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 950 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 343 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 114 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 206 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 87 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1900

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 950 (mg/m3)

PNEC

Acqua dolce = 0,96 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 3,6 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,79 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 2,9 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 2,75 (mg/l)

STP = 580 (mg/l)

Suolo = 0,63 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: isopropanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m3)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m3)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 140,9 (mg/l)

STP = 2251 (mg/l)

Suolo = 28 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Altro (Usi professionali e/o Usi del Consumatore):

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Evitare di riscaldare il prodotto.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido limpido (bulk)	visivo/visual/visuel/visuell/zichtbaar
Odore	caratteristico	empirico/empirical/empirique/empirisch
Soglia olfattiva	non determinato	

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
pH	8.00-9.00	UNI 24003
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	OECD Guideline 102
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 35°C (bulk)	ASTM D86
Punto di infiammabilità	< 23°C (bulk)	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	UNI EN 13016-1:2018
Densità relativa	non determinato	DIN 51757
Solubilità	miscibile con acqua (bulk)	
Idrosolubilità	miscibile con acqua (bulk)	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	OECD Guideline 107
Temperatura di autoaccensione	non determinato	DIN 51794
Temperatura di decomposizione	non pertinente	
Viscosità	non determinato	ASTM D7042
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Calore, scintille, fiamme libere.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, perossidi ed idroperossidi organici.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti

forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione / irritazione della pelle: isopropanolo: Pelle-Su coniglio

Risultato: Leggera irritazione della pelle

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

isopropanolo: Occhi-Su coniglio

Risultato: Irritante per gli occhi-24 h

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: isopropanolo: Inalazione, Orale-Può provocare sonnolenza o vertigini.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: alcool etilico: orale

NOAEL (ratto): 1 730 mg / kg di peso corporeo / giorno

NOAEL (topo): 9 700 mg / kg di peso corporeo / giorno

NOAEL (topo): 9 400 mg / kg di peso corporeo (dose totale)

isopropanolo: Nessun dato

(j) pericolo di aspirazione: alcool etilico: NOAEC (ratto): 6,66 mg / L di aria

NOAEC (mouse): 1,3 mg / L di aria

NOAEC (scimmia): 13 mg / m³ di aria

NOEC (ratto): 130 mg / m³ di aria

NOEC (mouse): 130 mg / m³ di aria

isopropanolo: NOAEC (rat): 5 000 ppm

Su questa miscela non sono stati effettuati test tossicologici. I pericoli per la salute sono stati valutati secondo i metodi di prova di cui al regolamento (CE) n. 440/2008 della Commissione, del 30 maggio 2008 e successive modifiche e comunque in conformità con l'art.9.2 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) del 16 dicembre 2008.

Appaiono ai capitoli 2 e 15.

I dati tossicologici completi per i componenti sono disponibili su richiesta.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5840

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 16400

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 500

Relativi alle sostanze contenute:

alcool etilico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1187

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 20000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 82,1

isopropanolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5840

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 16400

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 500

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

PANNO IGIENIZZANTE SUPERFICI ALX:

C(E)L50 (mg/l) = 9640

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

alcool etilico:

Facilmente biodegradabile

BOD5

1.067 - 1.236 g O2/g

COD

1.99 g O2/g

isopropanolo:

COD 2.23 g materiale O2 / g di prova

Facilmente biodegradabile (50%)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

isopropanolo:

log pOW: 0,05

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

alcool etilico:

0 - 11.1 %

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo (i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1993

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (alcol etilico, isopropanolo)

ICAO-IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ethyl alcohol, isopropanol)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 3

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : Quantità limitate

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-E, S-E

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le merci devono essere trasportate da veicoli che trasportano merci pericolose in conformità con i requisiti pubblicati nella convenzione ADR e nelle disposizioni normative nazionali. Le merci devono essere nella confezione originale ed in contenitori fatti di materiali resistenti al contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico di merci pericolose devono avere ricevuto una formazione adeguata sui rischi presenti e sulle possibili procedure in caso di emergenza.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Ulteriori informazioni:

La valutazione delle informazioni sui pericoli delle miscele sono state effettuate in conformità ai criteri di cui agli articoli 8 e 9 del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Normativa di riferimento UE:

- Regolamento 1907/2006/CE (REACH) e successive modifiche. Regolamento n° 440/2008 e successive modifiche (Metodi di prova REACH)
- Regolamento 2008/1272/CE (CLP), testo vigente
- Regolamento 2015/830/UE (MSDS)
- Regolamento 2004/648/CE, testo vigente Reg. 2009/551/CE (solo detergenti)
- Reg. 1223/2009/CE (prodotti Cosmetici), testo vigente
- ADR 2019

Altre dichiarazioni:

- La sostanza/miscela rispetta/non rientra nel campo di applicazione dei seguenti Regolamenti:
- Regolamento 2009/1005/CE (Strato di Ozono)
- Regolamento 2004/850/CE, testo vigente Reg. 2010/757/CE (inquinanti organici persistenti)
- Regolamento 2008/689/CE (import/export sostanze chimiche pericolose)
- Direttiva 2003/105/CE (Seveso III)
- Il prodotto è esente da OGM (organismi geneticamente modificati) e loro derivati in base al Regolamento 834/2007/CE
- BSE: Il prodotto è escluso dalle problematiche riferite al Reg. CE 1139/2003, perchè non è di origine animale, non contiene derivati animali e non è venuta in contatto in nessuna tappa di produzione con derivati di origine animale.

- La nostra società non esegue nè commissiona test su animali sul prodotto o sui suoi componenti.
- Direttive 1999/2/CE e 1999/3/CE: il prodotto non è stato trattato con radiazioni ionizzanti.
- direttiva 2010/59/UE: il prodotto è esente da solventi residui o se presenti questi non superano i limiti massimi previsti.
- Direttiva 2008/149/CE: il prodotto è esente da residui di contaminanti non autorizzati o per quelli autorizzati non vengono superati i limiti massimi previsti.

Le eventuali registrazioni, restrizioni, appartenenza a categorie ristrette di uno o più componenti, sono riportate di seguito. L'assenza di informazioni significa che non sono necessarie ulteriori specificazioni oppure che tutti i componenti appartengono alla categoria a minore rischio.

La lista di Regolamenti riportati non è esaustiva di tutte le informazioni locali, nazionali e Comunitarie applicabili alla sostanza / miscela (inclusi i suoi componenti). Per informazioni aggiuntive contattare la Persona Responsabile della presente Scheda di Sicurezza.

Tutte le sostanze sono registrate / preregistrate / identificate per la registrazione / esenti dalla registrazione nel database ECHA delle sostanze chimiche.

categoria Seveso:

P5c - LIQUIDI INFIAMMABILI

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP3 - Infiammabile

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.3. Altri pericoli, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle proprietà delle sostanze, a Noi conosciute, alla data in cui la scheda è stata compilata. Le informazioni chiave pertinenti sugli scenari di esposizione eventualmente disponibili per le sostanze sono sinteticamente inclusi nelle sezioni 1.2, 7.3 e 8.2 della presente scheda di sicurezza. Per la valutazione di innocuità degli utilizzatori a valle il Responsabile della presente Scheda di Sicurezza non assume alcuna responsabilità. L'utilizzatore a valle è tenuto ad assicurare l'idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne intende fare. I singoli scenari eventualmente disponibili sono forniti su richiesta.

Fonti Bibliografiche:

Schede di Sicurezza dei fornitori. Relativi scenari di esposizione.

European Commission, Health and Consumers, database CosIng , JRC-IHCP, ECETOC

Brief Profiles ECHA (<http://echa.europa.eu>)

Istituto Superiore di Sanità, banca dati etichettatura sostanze

The Good Scents Company (<http://www.thegoodscentscompany.com>)

EFFA code of practises 2009 - IFRA/IOFI Labeling Manual

Ministero dell'Ambiente, DATABASE DESC

NIOSH Pocket Guide to Chemical Hazard

Pubchem Database

IFA GESTIS Substance Database